

La “Stra’ di Caver” diventa grande

Pubblicato: Mercoledì 10 Novembre 2004

La prima **ippovia** della provincia di Varese ha ottenuto il riconoscimento di Veronafiere che ne ha certificato la qualità. La "**Stra’ di caver**" (via delle capre), un percorso che segue il confine italo-svizzero lungo ben 140 chilometri, è entrata a tutti gli effetti tra gli itinerari consigliabili per gli amanti delle passeggiate a cavallo e non solo.

A riconoscerne la validità è stata l'**Ente nazionale delle guide equestri ambientali** che ha, tra l'altro, formato le prime dieci guide equestri che hanno ottenuto il brevetto proprio ieri. Il percorso si snoda tra lago e montagna attraverso sentieri tracciati dagli allevatori di capre nel secolo scorso, impervi sentieri percorsi tutt'oggi e che uniscono le varie cascate dove si produce l'ormai famosa formaggella del luinese e svariati altri prodotti genuini, come il miele. Vedute straordinarie si alternano alla fitta boscaglia e fanno riscoprire agli amanti del trekking a cavallo stupendi angoli incontaminati perchè dimenticati.

Il riconoscimento di **Veronafiere**, che ha dedicato una quattro giorni al cavallo con una fiera di settore che si è conclusa domenica scorsa, è giunto a pochi mesi dall'iniziativa di Comunità Montana Valli del Luinese e Provincia di creare un gruppo di escursione che ha ritracciato, in occasione del Mipam di settembre, il percorso che collega vari agriturismi e piccole fattorie altrimenti non raggiungibili se non a piedi. Il tempo necessario a percorrere tutto il tracciato godendo delle particolarità e delle bellezze che la natura offre serve una settimana. Soddisfazione è stata espressa da **Silvio Fiorini** presidente della comunità montana delle Valli del Luinese, che ha patrocinato la realizzazione di Stra’ di caver all'interno del **progetto Interreg III**.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it